

Gli armatori chiedono più sicurezza in mare

compagnie che scalano regolarmente nei porti italiani, gestiscono interessi prevalenti in Italia e occupano un numero consistente di marittimi italiani.

Rafforzare la collaborazione fra la marina mercantile e la Marina militare italiana, per garantire alle navi italiane nel mondo e in particolare nelle aree, purtroppo sempre più estese, a rischio (principalmente per pirateria e rischio terrorismo) alti livelli di sicurezza. Questo il messaggio di cui Stefano Messina, presidente di AssArmatori, si è fatto latore con il ministro della Difesa Roberta Pinotti, alla quale ha illustrato problematiche e aspettative della flotta rappresentata dalla nuova Confederazione che tutela non solo le navi battenti bandiera italiana ma anche gli interessi estesi delle



Roberta Pinotti